

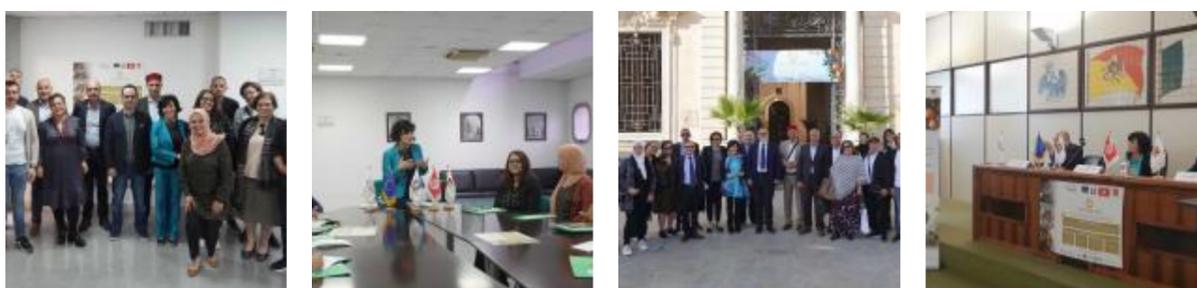
[Home](#) > [Articoli](#) > [La Ricerca](#)

Un "villaggio transfrontaliero" per proteggere le colture arboree mediterranee

A Catania e a Palazzolo Acreide diversi momenti di incontro tra i rappresentanti dei diversi partner del progetto "Prometeo" inserito nel Programma ENI di Cooperazione Transfrontaliera "Italia-Tunisia" 2014-2020

18 Novembre 2022

di **Alfio Russo**



Migliorare la qualità dei servizi forniti dai laboratori scientifici e didattici dei due paesi partner, aggiornare le conoscenze dei ricercatori e degli stakeholder sulla base della consulenza di esperti di fama internazionale, attraverso incontri e seminari, corsi residenziali e a distanza, fornire assistenza nello **sviluppo e validazione di protocolli** e buone pratiche e nella definizione di linee guida. Sono gli obiettivi del **progetto strategico dell'Università di Catania "Prometeo"**, inserito nel Programma ENI CBC **"Italia-Tunisia" 2014-2020** i cui risultati saranno utili per orientare le politiche agricole, rafforzare i servizi fitosanitari, aumentare l'efficienza produttiva, la competitività e la sostenibilità di questi settori e migliorare gli standard di qualità nella sicurezza alimentare.

In quest'ambito l'ateneo catanese (partner capofila del progetto) ha accolto in questi giorni la **delegazione dei diversi partner tunisini**. Nel corso del meeting le delegazioni dei rispettivi partner ha visitato i locali del **Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente** e a seguire il **Bio-nanotech Research and Innovation Tower (BRIT)** dell'Università di Catania.

Al Di3a, dopo i saluti istituzionali del direttore del dipartimento, **prof. Mario D'Amico**, gli esperti tunisini hanno visitato i **laboratori coinvolti nelle attività del progetto** prettamente correlate alla lotta alle malattie emergenti e riemergenti delle colture arboree mediterranee.

Al Brit la delegazione ha visitato i luoghi preposti allo **sviluppo di materiali innovativi per il controllo e il monitoraggio della qualità del cibo** durante lo stoccaggio e il trasporto.

La delegazione tunisina è stata ricevuta dal delegato alla ricerca **prof. Salvatore Baglio** intervenuto anche in qualità di presidente del centro Brit. L'incontro è stato un interessante e proficuo momento di **scambio tra i ricercatori delle due sponde del mediterraneo**.



In foto i rappresentanti dei partner nei locali dell'Università di Catania

La seconda giornata del meeting si è svolta a **Palazzolo Acreide a Siracusa**, ente partner del progetto. La riunione è stata aperta al Municipio dalla coordinatrice del progetto **prof.ssa Santa Olga Cacciola** e da un intervento del **sindaco Salvatore Gallo**, al quale la delegazione tunisina ha donato un quadro frutto dell'artigianato locale come segno di riconoscimento della accoglienza ricevuta.

La riunione tecnica si è tenuta nel palazzo del municipio dove, coi fondi del progetto, si sta realizzando una sala conferenze per ospitare gli incontri tra i ricercatori e i vari stakeholder. I lavori degli esperti hanno riguardato il **piano di comunicazione** presentato dal **prof. Paolo Loreto** (Centro di Ricerca per l'Innovazione e Diffusione della Conoscenza – partner comunicazione), redatto insieme al partner Agenzia Nazionale Promozione della Ricerca scientifica (ANPR), e la pianificazione delle attività da svolgere in collaborazione tra le due sponde, italiana e tunisina.

A questo proposito, il **dott. Federico La Spada** (Di3A) ha presentato una proposta di piano di lavoro, con particolare riferimento alla **lotta alle malattie emergenti e riemergenti delle colture arboree mediterranee** (olivo, mandorlo e agrumi), sintesi delle proposte che i partner tecnici hanno concordato in precedenza.

I partner tunisini, intervenuti con le delegazioni di importanti istituti di ricerca di livello nazionale - **Università di Tunisi "El Manar"** (Utm), **Centro Tecnico degli Agrumi** (Cta), **Istituto Nazionale Ricerche Agronomiche di Tunisia** (Inrat) - sono intervenuti per precisare alcuni aspetti relativi ai protocolli da saggiare e il partner Expergreen, rappresentato dal dott. Marco Giudice, ha invitato tutti i partner a visitare, nel corso dei prossimi incontri tematici, l'azienda che è all'avanguardia nel settore della mandorlicoltura.

La parte scientifica è stata seguita dalla sezione amministrativa e finanziaria coordinata dal **dott. Sergio Campanella** (esperto tecnico a servizio dell'Università di Catania per il progetto Prometeo). Determinante è stato l'apporto dei partner tunisini (Utm, Inrat, Cta e Anps) che hanno partecipato attivamente alla discussione su alcuni aspetti relativi al monitoraggio semestrale del progetto.

Nell'ultima giornata dell'evento sono state discusse e definite le metodologie di sviluppo dei protocolli di laboratorio individuati dai partner.



Un momento dell'incontro al Comune di Palazzolo Acreide

Tag

prometeo Italia-Tunisia colture arboree innovazione Ricerca mediterraneo brit Di3A
Dipartimento di Agricoltura Alimentazione e Ambiente

[Condividi](#)

Università di Catania

BOLLETTINO D'ATENEIO

Giornale dell'Università di Catania
Aut. Tribunale di Catania
n. 15 del 04/07/1995

REDAZIONE

Piazza Università, 2 - 95131 Catania
telefono 095 4788015
stampa@unict.it

SEGUICI SU

© 2016 Bollettino d'Ateneo Calendario Edizione 2007/2015